

Cermentate, la villetta delle associazioni

LA PROVINCIA

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2021

■ A Cermentate, nella villetta confiscata alla 'ndrangheta, è nato e opera un centro di studi sulle mafie che è anche una casa viva per le associazioni del territorio. Vi hanno trovato accoglienza l'associazione Carabinieri in congedo, il doposcuola, organizzato dalla Fenice, le attività de la Tenda, che si occupa di sostegno nella lotta e nella prevenzione delle dipendenze.

«Per noi dare una nuova vita e una nuova vocazione a un bene confiscato alla criminalità significa restituirlo al terri-

torio a cui appartiene – precisa Benedetto Madonia, vicepresidente di Progetto San Francesco che con il sodalizio Jus Vitae da 10 anni si occupa del centro studi – Ma una volta assegnato il bene, le associazioni che lo gestiscono non vanno abbandonate a loro stesse, viceversa è necessario sostenerle nelle loro iniziative. Perché garantire che un bene confiscato alle mafie continui a generare valenza sociale è un impegno, anche economico, non di poco conto e da affrontare insieme».

Progetto San Francesco è un'associazione di promozione sociale, un centro studi a sostegno della responsabilità sociale e del contrasto alle mafie nel mondo del lavoro. In particolare si è voluto realizzare una piattaforma attraverso la quale attivare le relazioni istituzionali con le prefetture, le questure e i differenti uffici del Governo del territorio, coinvolti nella prevenzione e nella sicurezza dei luoghi di lavoro, nel welfare territoriale, nelle scelte di politiche dello sviluppo. Attra-

verso la formazione e la collaborazione con tutti i protagonisti sociali, altre associazioni, sindacato, imprese e mondo scolastico, promuove la cultura della giustizia e della lotta alle mafie come strumento strategico per la costruzione di un welfare della legalità.

Il Centro Studi ha sede a Cermentate proprio in questo edificio confiscato alla 'ndrangheta, a una locale attiva sul territorio e coinvolta in diverse inchieste della Direzione Distrettuale Antimafia di Milano che hanno portato ad altrettanti arresti.

«La Villetta di Cermentate è aperta 360 giorni l'anno – con-

tinua Madonia - la consideriamo davvero la casa delle associazioni e del territorio, un incubatore sociale per le proposte e per la formazione necessaria per tutti noi e per i nostri figli. Un esempio meraviglioso sono i progetti che stanno portando avanti qui i volontari dell'associazione La Fenice, i quali sono stati in grado di dar vita a un doposcuola che è un momento di incontro e integrazione tra culture diverse. La migliore risposta alla criminalità è davvero rigenerare luoghi che sono stati luoghi di spaccio e trasformarli in spazi di scambio, condivisione e crescita».

L.Mos.

